

# Staffan de Mistura Perseguire la pace in mezzo alle guerre

**Molte fedi.** Mercoledì nell'aula magna dell'Università il vicedirettore di «Famiglia Cristiana» Fulvio Scaglione intervista in pubblico l'esperto diplomatico dell'Onu

**CARLO DIGNOLA**

Se ne parla meno, ma la gente continua a morire nella guerra in Siria: ce lo ricorda la tragica vicenda di Giovanni Asperti, il manager di Pontenrica scomparso in circostanze ancora oscure lo scorso 7 dicembre a Derik. Laureato in Bocconi, esperto di piattaforme petrolifere, si era arruolato con i curdi per combattere l'Isis. Il governo italiano sta cercando di fare luce sulla vicenda e lo stesso fratello del manager, Stefano, invoca la «verità» di fronte alla laconica spiegazione delle fonti siriane, che parlano di «morte per cause accidentali».

Il peso di Russia e Turchia, nel Paese, si fa sentire. Gli Stati Uniti, dopo gli anni dell'interventismo obamiano e clintoniano, hanno annunciato il loro ritiro, innervosendo l'Arabia Saudita, storico alleato di Washington nell'area: il disimpegno, ampiamente annunciato, di Trump «complicherà ulteriormente la situazione e la ricerca di una soluzione, e rafforzerà ulteriormente gli iraniani, i russi e Bashar al As-

sad: è veramente uno sviluppo negativo» protesta il principe saudita Turki al-Faisal. E intanto il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha rivendicato apertamente la paternità dei recenti attacchi sul suolo siriano: «Siamo determinati più che mai - ha detto - ad agire contro l'Iran in Siria». Il suo esercito «ha attaccato centinaia di volte obiettivi Hezbollah e dell'Iran».

In questo clima, mercoledì arriva a Bergamo un diplomatico di alto rango, che di Siria e dei delicati equilibri nella regione sa molto: Staffan de Mistura alle 20,45 parlerà nell'aula magna dell'Università, nell'ex chiesa di Sant'Agostino, in Città alta, ospite del ciclo delle Acli provinciali Molte fedi sotto lo stesso cielo (ingresso gratuito fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria sul sito [moltefedes.it](http://moltefedes.it)).

Nato a Stoccolma nel 1947 da una madre svedese e un padre originario della Dalmazia, che apparteneva alla nobiltà austro-ungarica di etnia italiana, de Mistura è da diversi anni un diplomatico mobilitato

dall'Onu a servizio della pace.

Sarà intervistato in pubblico dal vicedirettore di «Famiglia Cristiana» Fulvio Scaglione, sotto il titolo «Nei conflitti, strade di pace»; è il primo suo incontro in pubblico dopo aver lasciato l'incarico di inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite in quell'area: De Mistura partirà proprio dalla situazione siriana ma parlerà un po' di tutti i conflitti che ha affrontato nella sua carriera all'interno delle Nazioni Unite, dall'Afghanistan all'Iraq, dalla Somalia all'ex Jugoslavia.

Staffan de Mistura è un diplomatico internazionale ai massimi livelli. Ha ricoperto gli incarichi di rappresentante del Segretario generale in Iraq dal 2007 al 2009; dal 2011 al 2013 ha assunto cariche più schiettamente politiche nel governo Monti, presso il ministero degli Esteri italiano, sia come sottosegretario che come viceministro. Dal 2014 a poche settimane fa è stato inviato speciale dell'Onu per la Siria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Staffan de Mistura, è stato inviato speciale dell'Onu per la Siria

**Otto percorsi, fino a marzo**

## E tornano gli itinerari della rassegna

Tornano anche quest'anno gli «Itinerari di Molte fedi»: 8 percorsi composti da 4 incontri ciascuno, per un numero ristretto di persone (tra le 40 e le 80, con quota di iscrizione). Tra i relatori Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, il corrispondente Rai da New York Oliviero Bergamini, Marcello Pezzetti, direttore del Museo della Shoah di Roma. Hanno cadenza settimanale, fino a marzo: «Il gran

lupo cattivo. Storia dell'ostilità antiebraica», presso la chiesa di San Fermo; «Tutto ha un tratto. Il graphic novel tra fumetto e romanzo», libreria Incrocio Quarenghi; «Si fa presto a dire... Economia», via Torino 12, in città; «Di vino in vino. Il vino nell'arte e nella Bibbia», Monastero di Astino; «Il nuovo disordine mondiale», Fondazione Serughetti La Porta; «Il buddhismo e la filosofia Zen», sede Acli di via San Bernardino, 59; «Turisti e migranti. Bergamo che cambia», Fondazione Serughetti La Porta; «Alle origine dell'astratto. L'alfabeto nell'arte», Mutuo Soccorso. Programma e prenotazioni su [moltefedes.it/itinerari](http://moltefedes.it/itinerari).